

Più assessori nei piccoli comuni ora è possibile: Marcellinara apripista a livello nazionale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Più assessori nei piccoli comuni ora è possibile: Marcellinara apripista a livello nazionale

Passata in giudicato la sentenza del Tar Calabria 1540 del 29 ottobre 2024 che ha ritenuto legittimo il decreto di nomina di quattro assessori anziché due nel comune del catanzarese

Marcellinara si conferma apripista a livello nazionale in materia di governance locale. La sentenza del TAR Calabria n. 1540 del 29 ottobre 2024, che ha dichiarato inammissibile e improcedibile il ricorso contro la nomina di quattro assessori comunali (anziché due), è passata in giudicato: la Giunta guidata dal sindaco Vittorio Scerbo è quindi definitivamente legittima e intoccabile.

Una decisione che ha segnato un precedente importante, ponendo Marcellinara al centro del dibattito nazionale: una scelta coraggiosa, quella del Sindaco Vittorio Scerbo, che oggi fa scuola. Mentre, infatti, in Parlamento si discute una proposta di legge per aumentare il numero di assessori nei piccoli comuni fino a 10.000 abitanti, il comune del centro dell'Istmo calabrese si conferma pioniere, dimostrando nei fatti che un'amministrazione più ampia può essere più efficace, partecipata e sostenibile, senza, tra l'altro, aumentare la spesa per le indennità, ma, addirittura, diminuendola.

“Abbiamo voluto dare all'organo esecutivo una struttura più solida – ha dichiarato il Sindaco Vittorio

Scerbo – e lo abbiamo fatto senza aumentare i costi per la collettività. La nostra Giunta a cinque ha dimostrato che una maggiore rappresentanza migliora l'azione amministrativa: ora questa scelta è anche blindata dalla giustizia amministrativa. Nata da una provocazione rappresenta ora un segnale concreto della necessità di superare i limiti imposti dalla Legge Del Rio e di rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali”.

”Il TAR Calabria – ha proseguito il Sindaco Vittorio Scerbo – ha ribadito che i consiglieri comunali non hanno legittimazione a impugnare la nomina della Giunta se non vi è un interesse leso, riconoscendo così la piena legittimità del nostro operato in base all’art. 47 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il nostro più forte ringraziamento ed apprezzamento – ha aggiunto il Sindaco – va all’avvocato Giovanni Romano del Foro di Lamezia Terme, che ha seguito con competenza e dedizione l’intera vicenda in maniera eccepibile. Il suo lavoro è stato prezioso nel supportare e difendere, in ogni fase, l’azione amministrativa intrapresa. Grazie a questo impegno, oggi Marcellinara può essere un esempio concreto per tanti altri Comuni italiani.”

Alla luce di questo importante precedente, il Primo Cittadino rinnova l’appello per una riforma normativa degli enti locali: “Scriveremo al Governo ed i Gruppi parlamentari perché occorre, al più presto, la riforma del Testo Unico degli Enti Locali, partendo dalla realtà concreta e dall’esperienza dei territori, consentendo così l’avvio di una nuova stagione per la governance locale, sia locale che provinciale soprattutto. Marcellinara ha dimostrato che un’altra via è possibile. Ora tocca alla politica fare la propria parte.”

La Giunta del Comune di Marcellinara, presieduta dal Sindaco Vittorio Scerbo risulta così composta dagli assessori: Saverio Gariano (Vicesindaco), Gianpiero Cittadino, Vincenzo Gariano, Maria Scali.